

Zona gialla, ecco cosa cambia per gli sportivi

Pubblicato: Giovedì 29 Aprile 2021



NOTIZIARIO UISP del 29 aprile 2021

RIAPERTURE – Zona Gialla: cosa cambia per lo sport

Dal 26 aprile torna la possibilità di praticare gli sport da contatto (come ad esempio calcio, calcetto, basket, beach volley) a qualsiasi livello, **sparisce quindi la specificazione “di preminente interesse nazionale”**. Questa riapertura per gli sport da contatto vale solo per le regioni che hanno “colore giallo”. Rimane interdetto l’uso dello spogliatoio.

Dal **15 maggio riapriranno le piscine all’aperto**. Le linee guida prevedono di organizzare gli spazi e le attività nelle aree spogliatoi e docce in modo da assicurare le distanze di almeno 2 metri (postazioni d’uso alternate o separate da apposite barriere). L’indicazione è di igienizzare frequentemente gli attrezzi e le aree comuni, e di favorire il ricambio d’aria negli ambienti interni.

Dal **1 giugno riapriranno le palestre**. Sulle palestre, le indicazioni delle Regioni prevedono due metri di distanza sia tra chi fa attività fisica, anche dentro gli spogliatoi. Previste la misurazione della temperatura corporea, la sanificazione degli attrezzi dopo ogni utilizzo e in generale la pulizia e disinfezione dell’ambiente, di attrezzi e macchine anche più volte al giorno.

NAZIONALE – #DiamociUnaMano! Il Disegno di legge Zan e Uisp

«Personaggi famosi, artisti ed influencer stanno supportando l’approvazione del ddl Zan postando contenuti con l’hashtag #DiamociUnaMano: la **calendarizzazione della Legge Zan** è infatti ferma, apparentemente senza alcun motivo. E noi della Uisp – si legge nel **sito Uisp Emilia Romagna** – daremo il nostro contributo affinché questa fondamentale innovazione non resti impantanata».

La legge è urgente: il ddl Zan andrebbe a **modificare gli articoli 604-bis e 604-ter del Codice Penale**, ponendo in essere “Misure di prevenzione e contrasto della discriminazione e della violenza per motivi fondati sul sesso, sul genere, sull’orientamento sessuale, sull’identità di genere e sulla disabilità”, come si legge nell’intestazione del disegno di legge presentato da Alessandro Zan.

Con l’approvazione del disegno di legge verrebbero istituiti in Italia una **giornata nazionale contro le discriminazioni (17 maggio)**, una serie di **nuovi reati** e lo stanziamento di **4 milioni di euro all’anno** destinati a iniziative che contrastino il fenomeno. Verranno **puniti con il carcere** (o il pagamento di una multa) coloro che commettono **atti di discriminazione** motivati da orientamento sessuale o identità di genere e coloro che partecipano o favoriscono organizzazioni/associazioni/movimenti/gruppi il cui scopo è l’incitamento alla discriminazione o alla violenza su queste basi.

«La Uisp sostiene il DDL ZAN perché il **diritto alla diversità è un diritto per tutti** – afferma il presidente Uisp Toscana **Lorenzo Bani** – anche lo sport, come tutti i settori della società purtroppo, è permeato di ingiustizie sociali e violenze. Una legge chiara sarà un punto di riferimento importante per chi da anni lotta contro ogni forma di discriminazione».

25 APRILE – La nostra identità antifascista nel video di Brescia

Anche la nostra presidente **Rita Di Toro** è tra i protagonisti del video “L’Uisp è antifascista”, realizzato da Uisp Brescia e Uisp Monza Brianza Aps in occasione del 25 aprile. Nel video, i dirigenti di alcuni

comitati territoriali lombardi (Uisp Bergamo, Uisp Lariano, **Uisp Varese** e UISP Comitato Territoriale di Lodi, oltre agli stessi presidenti dei comitati bresciano e monzese), enunciano il comma 1 dell'articolo 2 dello Statuto nazionale Uisp, quello che definisce la **“Identità associativa”**:

«UISP è un'Associazione Nazionale, antifascista e antirazzista che si ispira ai principi della Costituzione italiana, contraria ad ogni forma di discriminazione. Essa promuove e sostiene i valori dello sport contro ogni forma di sfruttamento, d'alienazione, contro la pratica del doping; opera per il benessere e la promozione della salute dei cittadini, per la tutela dei beni comuni e la sostenibilità ambientale, i valori di dignità umana, di non violenza e solidarietà tra le persone, di pace e intercultura tra i popoli e coopera con quanti condividono tali principi». Il video è ancora disponibile sulla pagina Facebook di Uisp Brescia.

SPECIALE UISP – Tutti gli articoli di VareseNews

di A cura di Uisp Varese